

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI,
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO, A TEMPO INDETERMINATO, PRESSO L'AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA
NEL PROFILO PROFESSIONALE DI
DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE**

PROVA SCRITTA N. 1

1. Descrivere come è composto il board delle case della salute.
2. L'associazionismo in medicina generale : potenzialità e differenze tra le diverse forme.
3. Definizione di un evento avverso in assistenza domiciliare.

PROVA SCRITTA N. 2

1. Gli ospedali di comunità: definizione e modalità di funzionamento.
2. L'associazionismo nella pediatria di libera: potenzialità e differenze tra le diverse forme.
3. Strumenti del governo clinico: elenco e finalità.

PROVA SCRITTA N. 3

1. Principali strumenti di governo dell'assistenza farmaceutica.
2. AFT e UCCP : cosa sono , e come si inseriscono nell'organizzazione della medicina generale.
3. La medicina proattiva nelle cure Primarie : finalità ed obiettivi.

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

Ciascun elaborato sarà esaminato dalla commissione al completo e valutato mediante attribuzione di un punteggio compreso tra 0 e 30 sulla base della:

- capacità del candidato di inquadrare l'argomento;
- correttezza e completezza nella trattazione dell'argomento;
- capacità di sintesi e chiarezza espositiva.

I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'elaborato sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

PROVA PRATICA N. 1

- 1. Almeno 3 Principali azioni di contenimento delle liste di attesa per la specialistica ambulatoriale**
- 2. Si chiede di commentare la seguente reportistica regionale**

**Offerta - Episodi - Numerosità degli episodi di assistenza domiciliare
Episodi per Azienda e Tipo di assistenza**

Anno: 2020

Azienda	ASSISTENZA DI MEDICINA GENERALE		ASSISTENZA INFERMIERISTICA		ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA		CURE PALLIATIVE DI BASE		CURE PALLIATIVE SPECIALISTICHE		TOTALE	
	Episodi	%	Episodi	%	Episodi	%	Episodi	%	Episodi	%	Episodi	%
PIACENZA	2.269	4,2	4.099	6,5	874	11,8	274	5,8	.	.	7.516	5,7
PARMA	3.443	6,4	7.971	12,6	.	.	66	1,4	1	0,0	11.481	8,7
REGGIO EMILIA	5.665	10,5	10.288	16,2	1.521	20,5	1.146	24,2	.	.	18.620	14,1
MODENA	11.139	20,7	7.249	11,4	.	.	1.645	34,8	116	4,5	20.149	15,3
BOLOGNA	8.541	15,9	10.585	16,7	1.708	66,8	20.834	15,8
IMOLA	1.472	2,7	2.680	4,2	940	12,7	113	2,4	34	1,3	5.239	4,0
FERRARA	7.732	14,4	9.011	14,2	299	4,0	450	9,5	387	15,1	17.879	13,6
ROMAGNA	13.520	25,1	11.520	18,2	3.789	51,0	1.037	21,9	309	12,1	30.175	22,9
TOTALE	53.781	100,0	63.403	100,0	7.423	100,0	4.731	100,0	2.555	100,0	131.893	100,0

PROVA PRATICA N. 2

1. Le Tipologie di Esenzioni ticket

2. Si chiede di commentare la seguente reportistica relativa alla specialistica ambulatoriale

ASA - Offerta - Indici di dipendenza della struttura - Indice di dipendenza della struttura					
Analisi del bacino di utenza delle strutture che erogano prestazioni di specialistica ambulatoriale					
Prestazioni per Classe Azienda di residenza e Azienda di erogazione					
Anno: 2021 (provvisorio), Tipologia di erogazione: STRUTTURE PUBBLICHE, Aggregazione di I° livello: Diagnostica					
	Stesso Distretto	Altro Distretto	Stessa Azienda	Altre Aziende RER	Fuori RER ed Estero
Azienda di erogazione	50,2		42	0,8	6,9
PIACENZA	76		18,3	2,7	3
PARMA	60,7		31,5	4,4	3,4
REGGIO EMILIA	60		34,6	3	2,4
MODENA	51,7		41,5	3,9	2,9
BOLOGNA	92,2		.	5,9	1,9
IMOLA	63,3		31,6	3,4	1,7
FERRARA	66,5		28,1	1,7	3,7
ROMAGNA	54		.	39,6	6,4
AOSPU PARMA	38,7		.	56,7	4,6
AOSPU MODENA	44,7		.	44,4	10,9
AOSPU BOLOGNA	58,5		.	36,5	4,9
AOSPU FERRARA	40,7		.	42,1	17,2
I.O.R.					
Fonte: Banca dati ASA, Regione Emilia-Romagna					
Per l'anno 2021 (provvisorio) i dati sono aggiornati a Giugno					

PROVA PRATICA N. 3

1. Quale ordine nelle fasi di erogazione della assistenza protesica

2. Si chiede di commentare il seguente Report estratto Dai Profili Assistenziali dei Pazienti in Carico ai Pediatri di Libera Scelta

bella - Consumo farmaceutico per categorie selezionate - Tasso (T) per 1.000 assistiti - cittadini italiani

Classi ATC/Classi farmaci o farmaci	Distretto	Azienda USL	RER
PPI	11	12	11
J01 - Antibiotici	799	772	777
Cefalosporine II/III generazione	121	122	101
Cefalosporine iniettabili	12	8	11
Penicilline ad ampio spettro (Amoxicillina)	348	279	310
Penicilline + inibitore (Amoxicillina + A. clavulanico)	215	240	230
Aminoglicosidi	0,6	0,3	0,4
Macrolidi	102	117	122
J05 - Antivirali per uso sistemico (Aciclovir)	.	0,1	0,3
R - Apparato Respiratorio	701	608	546
Corticosteroidi inalatori	343	280	256
B2 agonisti in associazione	10	8	13
B2 agonisti inalatori	180	169	156
Broncodilatatori inalatori *	6	7	3
Antileucotrieni	32	34	23
Antistaminici per uso sistemico	88	77	60
Corticosteroidi sistemici **	84	83	115
Betametasone	74	75	103

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA PRATICA

Le prove saranno valutate dalla commissione, la quale attribuirà a ciascun partecipante un voto compreso tra 0 e 30 sulla base della correttezza della risposta, della completezza e della chiarezza dell'esposizione, nonché della capacità di sintesi e della padronanza dell'argomento dimostrate dal concorrente nel corso dell'esame ed in particolare nell'inquadramento del caso clinico in oggetto. I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'esame sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

PROVA ORALE

1. AdiADpAdr: definizione e differenze
2. Vaccinazione antinfluenzale :per quali classi è raccomandata
3. Cosa si intende per appropriatezza prescrittiva
4. Il ruolo dello specialista ambulatoriale nella cronicità
5. I nuovi lea principali elementi innovativi
6. Gli ospedali di comunità : definizione e modalità di funzionamento
7. CCM (cronic care model) : principali caratteristiche
8. Cosa sono le Usca
9. Screening oncologici di popolazione e ruolo dei MMG
10. I punti unici di accesso
11. Le case della salute : coinvolgimento ed empowerment del cittadino
12. Telemedicina esempi nella assistenza primaria
13. Compiti contrattuali del medico di continuità assistenziale

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della correttezza della risposta, chiarezza espositiva, capacità di sintesi, conoscenze dimostrate nella trattazione dell'argomento dimostrata dal candidato nel corso della prova d'esame. I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 2° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.